



## **FOGLIO INFORMATIVO N. 1 -2025**

### **LA LEGGE DI BILANCIO 2025**

**VIENE INTRODOTTO IL NUOVO BONUS ELETTRODOMESTICI, SONO PREVISTE MENO TASSE SULLE MANCE E PIÙ SOLDI PER AUMENTARE LA PREVENZIONE IN AMBITO SANITARIO.**

La nuova Legge di Bilancio è arrivata alla fine, ma come sempre non sono mancati i problemi. Molti gli emendamenti e le novità che si sono definite all'ultimo giorno, e a cui dedichiamo principalmente queste note.

#### **BONUS ELETTRODOMESTICI**

Arriva il nuovo bonus al 30% È stato inserito fra le ultime novità della Legge di Bilancio un emendamento che ha introdotto un bonus per acquistare elettrodomestici ad alta efficienza energetica (classe A), purché prodotti in Europa, per sostituire gli apparecchi ritenuti oramai obsoleti. Il contributo riguarda al massimo il 30% del costo, comunque non superiore a 100 euro per apparecchio, che salgono a 200 euro nel caso di ISEE del nucleo familiare dell'acquirente al di sotto dei 25.000 euro. Il fondo prevede una dotazione iniziale di 50 milioni di euro, istituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha l'obiettivo di tutelare la produzione nazionale, sostenendo le famiglie nei consumi e incentivando l'acquisto di prodotti più efficienti ed ecosostenibili, anche al fine di coniugare sviluppo industriale e transizione green.

#### **Come funziona?**

A detta del Ministero, il bonus per i grandi elettrodomestici previsto nella manovra è una misura utile sul fronte della domanda, perché rende più green gli elettrodomestici per le famiglie, e sul fronte dell'offerta perché sostiene le imprese in una fase congiunturale difficile. Il contributo che

verrà erogato è valido per l'anno 2025, concesso secondo le percentuali e gli importi predetti. Ogni nucleo familiare potrà richiederlo per un solo elettrodomestico.

## **CONGEDI PARENTALI**

### **Rafforzati per i dipendenti**

Continua il rafforzamento dei congedi parentali, per meglio conciliare i tempi lavorativi con le esigenze familiari. Il congedo riguarda tutti i genitori lavoratori dipendenti, sia nel pubblico che nel privato, per consentirgli, nel periodo di assenza dal lavoro, di percepire un'indennità economica, fruibile in via alternativa dai due genitori o anche da uno solo di loro. Fra le misure presentate, è previsto che i mesi di congedo parentale salgono da due a tre e diventano strutturali.

### **Quando e quanto vale l'indennità**

In questi tre mesi i genitori, necessariamente lavoratori dipendenti, potranno ottenere l'indennità pari all'80% della loro retribuzione. Già con la vecchia Manovra il tempo per beneficiare dell'indennità all'80% si era alzato a due mesi. Per i mesi restanti si scendeva e si scende anche ora al 30%. Secondo quanto chiarito dall'INPS, l'aumento dell'indennità è riconosciuto a condizione che il mese di congedo parentale sia fruito entro i sei anni di vita del figlio, o entro sei anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento. Se un genitore non fruisce del proprio congedo parentale, i suoi mesi non sono trasferibili e non possono essere fruiti dall'altro genitore.

## **PEDAGGI, INCARICHI, CONCESSIONI**

### **Salta l'aumento dei pedaggi**

Si era detto che sarebbe aumentata dell'1,8% la tariffa dei pedaggi autostradali nell'anno 2025, in linea con l'inflazione, dopo l'aumento del 2,3% stabilito per il 2024. La norma prorogava poi dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025 il termine per il perfezionamento dell'aggiornamento dei piani economici finanziari dei concessionari, ma tutto saltato, come anche la norma che prevedeva l'equiparazione degli stipendi di ministri e sottosegretari non eletti con quelli che sono anche parlamentari. Nella riformulazione del testo si prevede che i ministri e i sottosegretari non parlamentari e non residenti a Roma abbiano diritto a un rimborso delle spese di trasferta per l'espletamento delle proprie funzioni.

### **Stop a incarichi retribuiti da fuori Europa**

È stata modificata la norma relativa al divieto di incarichi retribuiti da Stati extra europei ai parlamentari, che qualcuno ha chiamato “norma anti-Renzi”. Secondo la versione riformulata, i parlamentari, salvo quelli eletti all'estero, non possono durante il proprio mandato accettare contributi, prestazioni o altre utilità erogati da soggetti pubblici o privati che siano fuori dall'Unione Europea. Il divieto non si applica nel caso di preventiva autorizzazione, ma comunque per importi non superiori a 100.000 euro all'anno. In caso di inosservanza, il compenso deve essere versato entro 30 giorni al bilancio dello Stato e il mancato versamento genera una sanzione pari a quanto guadagnato.

### **Nuovo accordo Stato – ANAS per concessione fino a 50 anni**

La commissione Bilancio della Camera dei Deputati ha dato il via libera, ed è quindi entrato in Manovra, un emendamento secondo cui il Ministero delle Infrastrutture sarebbe autorizzato a sottoscrivere con l'ANAS S.p.a. una nuova convenzione unica, da approvarsi con decreto del Ministero dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze. Per effetto della sottoscrizione della convenzione con l'ANAS, la durata della concessione relativa sarà adeguata al termine massimo di 50 anni.

## **CONCESSIONI E TASSAZIONI**

### **Prorogate le concessioni per l'elettricità**

Nella Manovra rientra anche l'emendamento che proroga le concessioni per le reti di distribuzione fino a un massimo 20 anni, ma gli operatori dovranno presentare dei piani straordinari di investimento. In tal modo, le maggiori entrate che ne deriveranno confluiranno in un fondo del MEF per la riduzione delle bollette.

È stata scongiurata dalle segreterie dei principali sindacati la “messa a gara” delle concessioni, che avrebbe provocato certamente effetti disastrosi per la qualità del servizio elettrico, per i costi energetici, per l'occupazione diretta e indotta. L'obiettivo che ci si è posto pertanto è stato quello di preservare l'unitarietà del sistema elettrico italiano e garantire che rimanga un solido strumento di crescita economica per il Paese.

### **La tassazione delle mance**

Novità in merito alla flat tax sulle mance percepite dal personale impiegato nel settore ricettivo e di somministrazione di alimenti e bevande. Cambiano i limiti di detassazione delle mance ai camerieri. L'aliquota del 5% si applica per le mance fino al 75% dei redditi percepiti.

Al momento la tassazione è prevista fino al 50% del reddito. Con lo stesso emendamento viene disposto anche che la tassazione agevolata si applica ai redditi non superiori a 75.000, invece che 50.000 euro. Dunque, sia barman, che i camerieri, che i receptionist vedranno aumentare dal 25 al 30 per cento il limite di reddito da lavoro dipendente entro il quale si applica la flat tax sulle mance.

## **SANITÀ E PREVENZIONE**

### **Rifinanziato il Bonus Psicologo**

Arriva nuovamente il Bonus Psicologo, dopo l'attesa del suo rifinanziamento. Si tratta di un contributo a sostegno delle spese di psicoterapia con professionisti iscritti regolarmente nell'elenco degli psicoterapeuti nell'ambito dell'albo degli psicologi. Il bonus è strutturale già dal 2023.

A prevedere il nuovo stanziamento sono due emendamenti al testo della Manovra approvati in Commissione Bilancio alla Camera. Passata la proposta di aumentare con 2 milioni di euro complessivi nel triennio 2025-27 la dotazione finanziaria per il Bonus Psicologo. Interessante anche la nascita di un fondo per il servizio dello psicologo nelle scuole.

### **Più soldi per la prevenzione sanitaria**

Passa in Manovra anche un emendamento che ha inteso stanziare un milione e mezzo di euro in tre anni a partire dal 2025, per portare avanti delle campagne di prevenzione dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. Analogamente, è stata approvata una proposta che istituisce un fondo per incentivi alla realizzazione di screening oncologici e cardiovascolari e per la dotazione di defibrillatori nei luoghi di lavoro e infine anche un fondo mirato per la cura e prevenzione dell'obesità. Parliamo di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, cui andranno ad aggiungersi 200.000 euro nel 2025, 300.000 euro nel 2026 e 700.000 euro nel 2027.

**Roma, gennaio 2025**